

22
pr. Quale chi riposi a dritti s'infantile. La causa del sciver mio o la affluenza se in porto
et il desiderio della gloria di ciò m'eri. La occasione, e stua una vna brā strata a rap fona
capelle. Lagnate ol. p. con anictam in fu mostrata; con lagnate; sia nō sei d'esse il mio pare
ceduta di nō scuffar al debito de la inimicitia: se ho visto q'ella brā, una lagna de spura in
corra la causa, del pensar mal d'altri; et che se ben si vedesse la mala opera; nō si deua
giudicar de la intentione: et se considerato el corer di detta vna; et pareri molto accisa
et veniente d'una vestimenta grande; q' quel sola che sole usar una psona modesta; q'it
e affinata da qualche forte passione, et doue più si crede colora più la mostra et son
uente in suspitione, et de li andamenti passati; nō mi sia rimasta qualche amaritudine
lagnate mi potesse imbar la paratura; et impedir et uoi nō usassi la bolla occasione et de
mi de; resti a gloria de sua m. et a grande obliuione del passioe corra in uerita uoi
pate di; et nō se considerate chi sta se, ma col amar et in posto. mi son uoluto fidar de la
bona di uoi; credendo certo et se uoi sete seruo di ciò m'astoleuato uoluntieri; se ben
io nō sapessi quel et dico: Padre mio mi prego et nō sei lassate ingannar di uoi modesta
ma sappiate q' ortocel sale qual uoi fucisti in li di passati fu merita de grande
frandala; p' la quortantaria et deformamenta grande; de ueder un religiose de la
ora. et fama vna; deppo la possessione di tanti ueriti selear da la sua religione et metterli
soli in casa d'una donna nobile; guarna bella; et ligama uidua; libera et familiare
et de gughardim coruella; nella quale fu padra colli el bene com'el male maxime
q' el se po' spogliare per la sua labrica; et da poi uenarsela in triumpho; et renderla
in una cita de Milano; ne glie c'ibi dolimonda; et le aprir una bottega di col fona
et p' questo simonda; se la prudencia de ciò nō la ferrana; quale gran confessione
sacia; seguita in opprobrio de la religione christiana. Ma da poi et la inferioria de
dico et se in parte promise; et q' gran cura et ha et lamina uoi; uba traste p' impeto de
quel gran labyrinto; doue el diavolo i haucua messo; et reducenti a la uoi madre.
Lagnate uba paruisse et metrite gia tanti anni; non poe et passate far più belle rai
ne più accete a ciò; ne più g'omplate al peccato; et d'umiliarmi et reguarci in
se degno d'esser tenuto sempre in peccatia; como seruo fugiuo; et abandonato a
la croce: et de l'altra banda non potessi far cosa più g'entile et infondula; et.

Biblioteca Apostolica Vaticana
ALL RIGHTS RESERVED



